

Bur n. 68 del 20/08/2010

Formazione professionale e lavoro

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 2037 del 03 agosto 2010

Percorsi integrati tra il sistema della formazione professionale e gli Istituti Professionali di Stato (c.d. Terza Area). Anno scolastico 2009–2010: contributo ai corsi di spettanza dello Stato. Anno scolastico 2010–2011: contributo ai secondi moduli connessi alle classi V. Criteri e modalità attuative delle attività formative.

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [

Note per la trasparenza:

Il contributo in oggetto è diretto a dare attuazione ai corsi di Terza Area, che vengono svolti dalle classi IV e V degli Istituti Professionali di Stato.

Stante la carente di risorse, comunicata dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, la Regione del Veneto trasferisce all'U.S.R.V. Euro 333.630,00 per la conclusione dei corsi 2009–2010 di competenza dello Stato ed assegna Euro 800.000,00 per lo svolgimento dei corsi 2010–2011 connessi alle classi V.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La L. 845/78 "Legge quadro in materia di formazione professionale" e la L.R. n. 10/1990 "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro" hanno previsto lo svolgimento di Percorsi integrati tra il sistema della formazione professionale e gli Istituti Professionali di Stato.

Il 13 gennaio 1994 è stato sottoscritto uno specifico Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione del Veneto, in base al quale l'attuale M.I.U.R. e la Regione Veneto si impegnano a progettare e a realizzare congiuntamente attività integrate per la realizzazione di percorsi formativi biennali post-qualifica nella Terza Area professionalizzante, che consentono l'acquisizione di un diploma di maturità ed una qualifica professionale.

Tali percorsi formativi sono realizzati in conformità alle figure professionali validate dalla Regione del Veneto e approvate con D.G.R. n. 2497 del 13/09/2002 e n. 2141 dell'11/07/2003.

Tra queste rientra la figura dell'Operatore Socio–Sanitario (c.d. OSS), definita con l'accordo del 22 febbraio 2001 tra il Ministero della Sanità, il Ministero della Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

La Regione del Veneto, con L.R. n. 20 del 16/08/2001, ha istituito la figura dell'OSS, unitamente ai contesti operativi, alle attività ed alle competenze che la caratterizzano.

In considerazione del ruolo e della dimensione pubblica degli Istituti che realizzano queste attività, nonché della tipologia contributiva, la Regione del Veneto, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (in seguito U.S.R.V.), a decorrere dall'anno scolastico 2008–2009, ha proposto un percorso amministrativo semplificato, che si basa su un maggior coinvolgimento degli Istituti per la gestione e la

rendicontazione dei corsi, che intende proseguire anche quest'anno.

Disposizioni generali

Le norme generali relative ai corsi di Terza Area, per l'anno 2010–2011, concordate tra Regione del Veneto e U.S.R.V., sono contenute nell'**Allegato A**.

Svolgimento dei corsi.

Le condizioni e le modalità per lo svolgimento dei corsi, per l'anno 2010–2011, sono contenute nell'**Allegato B**.

La modulistica relativa è contenuta nell'**Allegato E**.

Contributo regionale.

Le condizioni e modalità per l'assegnazione del contributo regionale, per l'anno 2010–2011, la rendicontazione delle spese ed il pagamento del contributo, sono contenute nell'**Allegato C**.

La modulistica relativa è contenuta nell'**Allegato E**.

Convenzione.

Per quanto concerne l'anno 2009–2010, la Regione, con la Convenzione del 21/10/2009, il cui schema era stato approvato con D.G.R. n. 1700 del 09/06/2009, si era impegnata ad assegnare il proprio contributo regionale ai soli secondi moduli connessi alle classi V, già finanziati dalla Regione per i primi moduli connessi alle classi IV nell'anno 2008–2009.

Tuttavia, il M.I.U.R. ha segnalato alla Regione la carenza delle risorse necessarie per l'assegnazione del contributo statale ai corsi di spettanza dello Stato ai sensi della succitata Convenzione ed ha chiesto alla Regione il trasferimento di risorse regionali integrative provvisorie di Euro 115.000,00, al fine di poter attivare i suddetti corsi.

Considerata l'utilità delle attività formative di cui trattasi, la Regione, con D.G.R. n. 4205 del 29/12/2009, ha trasferito le risorse regionali integrative richieste (Euro 115.000,00).

Peraltro, al fine di completare l'assegnazione del contributo statale ai corsi di spettanza dello Stato, il M.I.U.R. ha comunicato di necessitare della ulteriore somma di Euro 333.630,00.

La Regione ritiene ragionevole consentire tale operazione e, quindi, trasferire al M.I.U.R., per il tramite dell'U.S.R.V., la somma di Euro 333.630,00 richiesta, come previsto nello schema di convenzione di cui all'**Allegato D**.

Per quanto riguarda l'anno 2010–2011, stante la segnalazione da parte dell'U.S.R.V. della mancanza di risorse per l'attivazione dei nuovi primi moduli connessi alle classi IV, si consente lo svolgimento dei soli secondi moduli connessi alle classi V, già riconosciuti con D.D.R. n. 93/2009.

Sono fatti salvi specifici accordi tra la Regione e l'U.S.R.V. in riferimento a determinati settori, che potrebbero consentire l'attivazione di nuovi primi moduli connessi alle classi IV.

La ripartizione tra la Regione ed il M.I.U.R. dei contributi per detti corsi è stabilita nello schema di Convenzione, di cui all'**Allegato D**.

Al fine di dare corso a quanto concordato con la citata Convenzione, le attività formative oggetto del presente provvedimento dovranno essere realizzate nel rispetto delle disposizioni di cui agli **Allegati B e C**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la L. 845/78;

Vista la L.R. n. 10/1990;

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione del Veneto del 13/01/1994;

Viste le D.G.R. n. 2497 del 13/09/2002 e n. 2141 dell'11/07/2003;

Visto l'Accordo del 22/02/2001 tra il Ministero della Sanità, il Ministero della Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Vista la L.R. n. 20 del 16/08/2001;

Vista la D.G.R. n. 1700 del 09/06/2009;

Visto il D.D.R. Istruzione n. 93 del 14/09/2009;

Vista la D.G.R. n. 4205 del 29/12/2009;]

delibera

1. di fissare le norme generali relative ai corsi di Terza Area, per l'anno 2010–2011, di cui all'**Allegato A** – parte integrante del presente provvedimento;

2. di fissare le condizioni e le modalità per lo svolgimento dei corsi di Terza Area, per l'anno 2010–2011, di cui all'**Allegato B** – parte integrante del presente provvedimento;

3. di fissare le condizioni e le modalità per l'assegnazione del contributo regionale, per l'anno 2010–2011, la rendicontazione delle spese ed il pagamento del contributo per i corsi di Terza Area, di cui all'**Allegato C** – parte integrante del presente provvedimento;

4. di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione del Veneto ed il M.I.U.R., per:

- a) il trasferimento al M.I.U.R. di Euro 333.630,00, al fine di consentire l'assegnazione del contributo statale ai corsi di spettanza dello Stato per l'anno 2009–2010 (primi moduli), ai sensi della Convenzione del 21/10/2009;
- b) l'assegnazione del contributo regionale complessivo massimo di Euro 800.000,00, ai secondi moduli connessi alle classi V, realizzati da Istituti Professionali accreditati o in convenzione con altro Istituto od OdF accreditato ai sensi della L.R. 19/2002 per l'ambito della Formazione Superiore presso la Regione, fino all'esaurimento del contributo stesso, per l'anno 2010–2011;
- c) la regolazione dei rapporti e della collaborazione tra gli stessi e le modalità per l'assegnazione dei contributi statale e regionale ai secondi moduli connessi alle classi V per l'anno 2010–2011;

di cui all'**Allegato D** – parte integrante del presente provvedimento;

5. di approvare la modulistica relativa ai corsi di Terza Area, di cui all'**Allegato E** – parte integrante del presente provvedimento.